



Club Alpino Italiano Sezione di Foggia



**Domenica 15 Maggio 2016**

**Escursione su un tratto del Tratturo Regio Pescasseroli Candela**

**Da sotto Rocchetta Sant'Antonio a Candela**

**Difficoltà: T    Dislivello: pianeggiante**

**Durata: 5 ore    Lunghezza: 8 Km**

**Acqua: 1 litro**

**Abbigliamento: leggero, a cipolla**

**Attrezzatura consigliata: bastoncini da trekking**

**Colazione: a sacco offerta dall'Amministrazione Provinciale**

**Appuntamento Liceo Scientifico Volta ore 7.45. Partenza ore 8.00 con pullman messo a disposizione dall'Amministrazione Provinciale per il punto di inizio dell'escursione sotto Rocchetta Sant'Antonio. Da qui inizia l'escursione sino alla stazione di Candela.**

Rientro previsto pomeriggio

Distanza luogo escursione da Foggia circa km 50 Tempo per raggiungerlo 50 min.

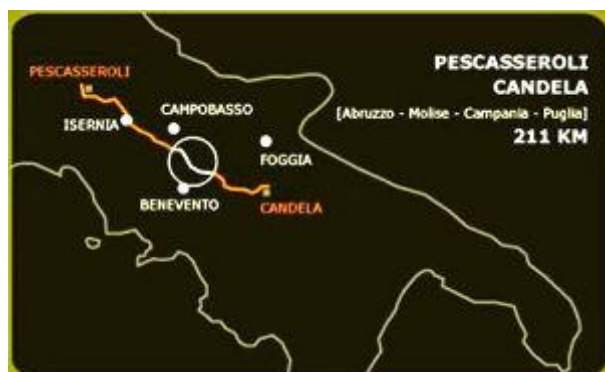
**Direttori** Fernando Lelario cell. 3474193880, Michele Perrone cell. 3280885911

## Descrizione

Il progetto Le Vie dei Tratturi ha l'obiettivo di valorizzare le ricchezze storiche, culturali, paesaggistiche e ambientali dei territori rurali che insistono lungo i tratturi della transumanza, per questo motivo noi del CAI di Foggia siamo stati felici di essere coinvolti e portare il nostro contributo .

I tratturi sono tracciati di epoca protostorica, un largo sentiero in terra battuta, utilizzati per condurre le greggi all'alpeggio.

Il regio tratturo Pescasseroli-Candela nasce come via militare di servizio per le legioni romane da Brindisi a Roma, e diviene, poi, percorso della transumanza dai Monti dell'Abruzzo al Tavoliere delle Puglie e ritorno. Il suo tracciato sta diventando un percorso turistico-sportivo-ambientale con escursioni a cavallo, trekking e in mountain bike nell'ottica di riqualificazione e valorizzazione turistico-ambientale dell'antico percorso della transumanza.



Con i suoi 221 km di lunghezza il regio tratturo Pescasseroli-Candela, era il più lungo, dopo il Tratturo Magno. Il suo tracciato parte da Pescasseroli, nel cuore del Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise, e raggiunge il Tavoliere delle Puglie terminando a Candela, attraversando vallate ed altopiani in direzione Sud-Est e ricalcando in gran parte lo spartiacque appenninico. Originariamente largo 60 passi napoletani (= 111,11 metri), fu ristretto a 30 passi (= 55,55 metri) dalla cosiddetta "reintegra" effettuata negli anni 1810-1812 su ordine del Re di Napoli Giuseppe Napoleone.

Il percorso attraversa regioni molto diverse per morfologia, geologia, clima, vegetazione, flora, fauna ed uso del territorio. Si parte da quote superiori ai 1000 metri, tra le alte montagne del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, segnate dalla bianca roccia calcarea, dal glacialismo quaternario e dal successivo carsismo, tra maestose faggete, discendendo gradualmente la Valle del Sangro, in pieno versante adriatico.

Noi percorreremo un breve tratto del tratturo regio, quello che da Rocchetta Sant'Antonio giunge a Candela. La strada Provinciale, l'autostrada che corrono a fianco ne hanno stravolto l'immagine nel suo arrivo a Candela, ma resta il profondo significato storico e culturale di questo regio tratturo, ponte ideale che ci collegava al Parco Nazionale d'Abruzzo e alle sue montagne.



## AVVERTENZE

- a) I direttori di escursione si riservano di modificare in tutto o in parte l'itinerario in considerazione delle condizioni meteorologiche.
- b) Gli accompagnatori per la loro responsabilità si riservano di escludere dalla propria escursione i partecipanti non adeguatamente attrezzati e allenati, che potrebbero creare problemi a se stessi e agli altri.